



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 387 del 10 luglio 2026

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - FSC 2014-2020 - Settore Prioritario "Ambiente". Intervento strategico "Dissesto idrogeologico".

Intervento: "Lavori di ripristino officiosità idraulica e protezione spondale fiume Cavone nel Comune di Scanzano Jonico (MT)". CUP: G93H19000260002 - Codice ReNDiS 17IR057/G1

AFFIDAMENTO DEI LAVORI CIG: B5A87A573F

APPROVAZIONE DELLA PERIZIA DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA AI SENSI DELL'ART. 120, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.LGS. 36/2023 E DEL NUOVO QUADRO ECONOMICO DI SPESA

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "*... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*";
- DATO ATTO** che per l'espletamento delle attività di cui all'art.7, comma 2, del citato decreto legge n.133 del 2014, i Commissari di Governo, il Presidente della Regione Valle d'Aosta e i Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano possono assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quelle in materia penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all' Unione europea;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- CONSIDERATO** che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;
- CONSIDERATO** nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata vi è il seguente:

CODICE RENDIS	COMUNE	TITOLO	CUP	IMPORTO FINANZIATO
17IR057/G1	SCANZANO JONICO	Ripristino officiosità idraulica e protezione sponale fiume Cavone" nel Comune di Scanzano Jonico (MT)	G93H19000260002	€. 700.000,00

- VISTO** Il Decreto Commissariale n. 262 del 27 giugno 2024 recante la DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.lgs. 36/2023";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 128 del 28 febbraio 2025 recante il provvedimento di aggiudicazione dei lavori GARA CIG: B5A87A573F CUP: G93H19000260002 all'operatore economico Ditta CO.GE.CI.S. S.r.l., C.F./P.IVA: 00623660776 per l'importo di €. 306.394,58, IVA al 22% esclusa, di cui €. 13.599,47 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, pari al ribasso del 31,20% sull'importo a base di gara.
- VISTO** il Contratto di Appalto Rep. n. 547 del 12 marzo 2025, registrato all'Agenzia dell'Entrate di Matera al n. 234 Mod. 3 Atti Privati in data 19 marzo 2025;
- RILEVATO** che il Contratto stipulato è conforme a quanto approvato con il sopracitato Decreto Commissariale n. 128 del 28 febbraio 2025;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 160 del 19 marzo 2025 recante il provvedimento di approvazione del quadro economico post-gara e definizione delle economie rinvenienti dal ribasso d'asta

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTO** il verbale di sopralluogo del 29 gennaio 2026 redatto dal Responsabile Unico del Progetto geom. Vincenzo Nicoletti, unitamente al Direttore dei Lavori ing. Saverio Riccardi, al Direttore Operativo ing. Debora Valentina Pelazza e al rappresentante legale dell'impresa esecutrice sig. Giovanni Giorgialongo della ditta CO.GE.CI.S. S.r.l., dal quale si evince che la briglia in gabbioni ubicata a monte del ponte ferroviario, a seguito delle piene verificatesi nei mesi precedenti e considerato il carattere torrentizio del fiume Cavone, è risultata parzialmente divelta e per la restante parte interessata da una significativa rotazione strutturale;
- VISTA** la nota del 5 febbraio 2026, acquisita al protocollo commissariale al n. 333 in pari data, con la quale il RUP ha trasmesso il verbale di sopralluogo suindicato;
- VISTA** Il Decreto Commissariale n. 101 del 26 febbraio 2026 recante l' affidamento lavori in amministrazione diretta – presa d'atto ed approvazione proposta del RUP;
- CONSIDERATO** che le modifiche proposte risultano riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 120, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 36/2023, in quanto determinate da circostanze impreviste e imprevedibili per la stazione appaltante, senza alterare la natura generale del contratto;
- VISTA** la nota PEC del progettista in data 29 giugno 2026, acquisita al protocollo commissariale n. 3064 in data 29 giugno 2026, di trasmissione della Perizia di Variante in corso d'opera;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- DATO ATTO** che la Perizia di Variante in corso d'opera è costituita dai seguenti elaborati:
- Schema atto aggiuntivo;
 - Tav. 1_Corografia;
 - Tav. 2_Planimetria zona di intervento;
 - Tav. 3_Profilo longitudinale;
 - Tav.4_Particolare della briglia;
- PRESO ATTO** che l'importo dei lavori di variante ammontano ad €. 629.416,38 oltre €. 13.599,47 per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso d'asta che, al netto del ribasso del 31.20%, fa corrispondere un importo netto pari ad €. 446.637,94, pari ad un decremento di €. 140.243,36 sull'importo netto contrattuale;
- DATO ATTO** che per effetto della predetta variante, non si sostanziano variazioni all'impostazione e alla funzionalità del progetto in questione;
- PRESO ATTO** che la variante in argomento, classificabile a norma dell'art. 120, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 36/2023, non comporta la necessità di ulteriore spesa rispetto a quella prevista nel quadro economico del progetto, dato che alla copertura di tale variazione si provvede attraverso la redistribuzione delle somme a disposizione della stazione appaltante (utilizzando gli imprevisti nonché l'importo accantonato per lavori in economia oltre che mediante l'utilizzo del ribasso d'asta);
- PRESO ATTO** che le cause che hanno portato alla necessità della redazione della perizia di variante in corso d'opera in corso d'opera non sono imputabili alla Stazione Appaltante e non erano prevedibili al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori, come desumibile dalla relazione tecnico-illustrativa redatta dal Direttore dei Lavori;
- CONSIDERATO** tra l'altro, che le modifiche apportate non mutano la natura complessiva del contratto, le categorie di lavoro rimangono quelle previste in capitolato di progetto e pertanto che le ragioni di cui sopra identificano la fattispecie di una variante necessaria ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 36/2023 rendendosi soddisfatte entrambe le condizioni sopra indicate;
- VISTO** nello specifico il quadro economico di variante, di seguito riportato:

		Post gara	variante	differenza
A)	LAVORI	€		€
1	lavori a misura	387 642,85 €		0,00 €
2	lavori a corpo	37 931,44 €		0,00 €
	Totale lavori (di cui € 212.306,16 per incidenza manodopera)	425 574,29 €	629 416,38 €	203 842,09 €
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	13 599,47 €	13 599,47 €	0,00 €
5	A dedurre il ribasso d'asta del 31,20%	132 779,18 €	196 377,91 €	63 598,73 €
TOTALE LAVORI APPALTATI		306 394,58 €	446 637,94 €	140 243,36 €
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€		€
1	Lavori e perizia messa in sicurezza battaglia già eseguiti (IVA compresa)	488 000,00 €	375 437,65 €	-112 562,35 €
1a	Lavori e perizia foce Cavone (IVA compresa)	0,00 €	192 326,63 €	192 326,63 €
1a	Indagini per individuazione ordigni bellici	25 000,00 €	0,00 €	-25 000,00 €
1b	Spese per eventuale VPIA e Sorveglianza archeologica	10 000,00 €	0,00 €	-10 000,00 €
1c	Adeguamento di cui all'articolo 60, comma 1 del D.lgs. 36/2023 (revisione dei prezzi)	75 000,00 €	0,00 €	-75 000,00 €
2	Oneri per acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi, imposta di registro e trascrizione e voltura	2 500,00 €	0,00 €	-2 500,00 €



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

3	Oneri tecnici per frazionamenti e procedura espropriativa compreso iva e contributo cassa	2 500,00 €	0,00 €	-2 500,00 €
4	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	2 400,00 €	0,00 €	-2 400,00 €
5	Spese di cui all'art. 45 comma 7 lettera c) del D.lgs. 36/2023	2 400,00 €	0,00 €	-2 400,00 €
6	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:			0,00 €
6.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	17 511,98 €	17 511,98 €	0,00 €
6.b	Spese tecniche relative alla perizia di variante e suppletiva	0,00 €	13 209,65 €	13 209,65 €
6.c	Direzione lavori messa in sicurezza battaglia fiume Cavone - San Basilio	0,00 €	8 847,84 €	8 847,84 €
6.d	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori, collaudi ed assistenza, conferenze di servizi	36 613,65 €	45 000,00 €	8 386,35 €
6.e	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 45 del D.lgs. 36/2023	8 783,48 €	19 015,03 €	10 231,56 €
6.f	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione (1,5% dell'importo di finanziamento)	19 500,00 €	19 500,00 €	0,00 €
6.f. 1	Supporto al RUP ai sensi dell'art. 15 comma 6 del D.lgs. 36/2023 ivi compreso oneri riflessi	11 806,95 €	12 628,82 €	821,87 €
6.g	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00 €		0,00 €
6.h	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	0,00 €		0,00 €
6.i	Altre imposte e contributi previdenziali 4% INARCASSA	1 464,55 €	2 682,30 €	1 217,75 €
6.l	I.V.A. AL 22% sulle spese connesse all'attuazione dell'appalto ove previsto	12 229,84 €	19 195,39 €	6 965,55 €
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g+h)	107 910,44 €	157 591,01 €	49 680,57 €
7	I.V.A. sui lavori al 22%	67 406,81 €	98 260,35 €	30 853,54 €
8	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	25 806,00 €	0,00 €	-25 806,00 €
9	Imprevisti al 5% importo lavori (IVA al 22% compresa)	18 690,07 €	27 244,91 €	8 554,84 €
10	Oneri per la caratterizzazione delle terre di scavo compreso iva	1 500,00 €	0,00 €	-1 500,00 €
11	Oneri per la valutazione incidenza ambientale- screening, iva e altri oneri compresi	2 501,50 €	2 501,50 €	0,00 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)	831 614,82 €	853 362,06 €	21 747,23 €
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€		€
1	Forniture	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
D)	ECONOMIE DERIVANTI DAL RIBASSO D'ASTA	€		€
1	Ribasso d'asta affidamento lavori	132 779,18 €	0,00 €	-132 779,18 €
2	I.V.A. sul ribasso d'asta 22%	29 211,42 €	0,00 €	-29 211,42 €
	Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	161 990,60 €	0,00 €	-161 990,60 €
	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C+D)	1 300 000,00 €	1 300 000,00 €	0 €
	di cui IMPORTO A CARICO DEL FONDO FSC	700 000,00 €	700 000,00 €	
	di cui Importo maggior finanziamento Regione Basilicata	600 000,00 €	600 000,00 €	
	IMPORTO TOTALE FINANZIAMENTO	1 300 000,00 €	1 300 000,00 €	



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- VISTO** lo schema di ATTO AGGIUNTIVO, allegato agli elaborati tecnici della perizia di variante;
- RIBADITO** che le previsioni della perizia di variante non introducono modifiche sostanziali al progetto originario e rientrano nelle fattispecie previste dall'art. 120, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 36/2023, in quanto rese necessarie da circostanze imprevedibili e imprevedibili per la stazione appaltante e non alterano la natura generale del contratto.;
- PRESO ATTO** che le previsioni tecniche e quantitative sono contenute nei limiti dello stretto necessario, rispondono alle esigenze tecniche intervenute ed appaiono indispensabili per la funzionalità dell'opera;
- PRESO ATTO** che per l'esecuzione dei variati lavori il Responsabile Unico del progetto ha proposto l'affidamento, previa sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo, al medesimo esecutore dell'appalto originario, agli stessi patti e condizioni contrattuali ;
- TENUTO CONTO** che il soggetto attuatore delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;
- PRESO ATTO** che la presente variante non implica aspetti particolari di tutela ambientale e paesaggistica o interessi di tipo archeologico, differenti da quelli già individuati nell'approvazione del livello progettuale esecutivo;
- CONSIDERATO** che la perizia di variante prevede la realizzazione di una seconda briglia in gabbioni, posta a circa 30 metri a monte di quella già realizzata, la cui necessità è emersa a seguito degli eccezionali eventi meteorici verificatisi nel periodo di sospensione dei lavori, al fine di preservare la funzionalità dell'opera già eseguita e garantire il conseguimento degli obiettivi dell'intervento; che la perizia sarà trasmessa agli Enti che hanno espresso i pareri e rilasciato le autorizzazioni sul progetto esecutivo, affinché possano formulare, ove ritenuto necessario, eventuali determinazioni di competenza in relazione alle modifiche introdotte.
- RICHIAMATO** il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77;
- VISTA** la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO** nello specifico l'art. 36-ter del citato Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 rubricato "Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico";
- CONSIDERATO** che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il seguente codice CUP: G93H19000260002 e CIG: B5A87A573F;
- CONSIDERATO** che si può procedere all'approvazione della Perizia di Variante in corso d'opera, trasmessa dal Direttore dei Lavori con la sopracitata PEC in data 29 giugno 2026, acquisita al protocollo commissariale n. 3064 in data 29 giugno 2026;
- ACCERTATA** la regolarità degli atti progettuali e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all'approvazione della Perizia di Variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, come innanzi descritto;
- RITENUTO** di dover provvedere in merito;
- TUTTO CIO' PREMESSO**

D E C R E T A

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI DARE ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile Unico del progetto, il geom. Vincenzo NICOLETTI – P.O. Ufficio Difesa del suolo della Regione Basilicata;
- 3. DI DARE ATTO** che svolge le funzioni di Supporo al RUP, ai sensi dell'art. 15 commi 4 e 6 del D.lgs. 36/2023, l'arch. Gaspare BUONSANTI – Capo Staff del Soggetto Attutatore Delegato;

